



**Federazione  
nazionale  
Ordini dei  
TSRM  
e delle professioni  
sanitarie tecniche,  
della riabilitazione  
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:  
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3  
C.F. 01682270580

**Commissione di albo nazionale Dietisti**

## **DPCM del 3 Novembre 2020 Nota di chiarimento ai Dietisti**

Il Dietista, come tutti i professionisti sanitari, continua ad essere impegnato in prima linea nel contenimento della diffusione della Pandemia Covid-19. **Nell'esercizio della professione, mette in atto i corretti comportamenti a tutela dell'altrui e della propria salute**, rispetta e invita a far rispettare le indicazioni e le direttive delle Autorità competenti: Governo, Ministero della Salute, Regioni, Sindaci, Aziende Sanitarie e Ordini Professionali.

Il dietista deve tenersi costantemente informato sui provvedimenti governativi in atto ed attenersi ai contenuti dei DPCM in vigore.

### **ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE**

Con la presente nota si riconferma la validità dei contenuti **del punto 2 del documento [Emergenza COVID-19 Raccomandazioni per i Dietisti](#)**.

Salvo diverse indicazioni, a differenza della prima fase della pandemia nella quale erano state sospese tutte le attività libero professionali ad esclusione di quelle indifferibili per la salute delle persone assistite, **attualmente sono consentite anche le attività ordinarie con la forte raccomandazione, laddove possibile, di sostituire le attività in presenza con le modalità di gestione a distanza**. A seconda del livello di gravità epidemiologico di una regione/provincia autonoma, sia per i professionisti che per i cittadini può essere necessario spostarsi dotandosi di [autocertificazione](#).

**Negli studi professionali, singoli o associati**, è il titolare dello studio che deve redigere ed attuare, sotto la propria responsabilità, le procedure idonee a garantire la salvaguardia della salute propria e delle persone che accedono allo studio.

**In concreto si conferma che è possibile proseguire l'attività professionale ma nel rispetto delle misure precauzionali di contenimento del rischio, al fine di garantire ai pazienti la continuità dell'assistenza nelle condizioni di massima sicurezza e ai professionisti sanitari di operare con il minor rischio possibile.**

### **LA PREVENZIONE DELL'INFEZIONE IN TUTTI GLI AMBITI DELLA PRATICA PROFESSIONALE**

• **Nelle strutture sanitarie pubbliche e private**, come ospedali, case di cura, RSA ed ambulatori, il dietista deve attenersi alle indicazioni fornite dalla Direzione Sanitaria al fine di ottemperare al corretto svolgimento delle proprie funzioni.

• **Negli studi professionali, singoli o associati**, è il titolare dello studio che deve redigere ed attuare, sotto la

Via Magna Grecia, 30/A – 00183, Roma

Tel. 0677590560 – Fax 0662276492

Sito Internet: [www.tsrn.org](http://www.tsrn.org)

Posta elettronica: [federazione@tsrn.org](mailto:federazione@tsrn.org) PEC: [federazione@pec.tsrn.org](mailto:federazione@pec.tsrn.org)



**Federazione  
nazionale  
Ordini dei  
TSRM  
e delle professioni  
sanitarie tecniche,  
della riabilitazione  
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:  
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3  
C.F. 01682270580

### **Commissione di albo nazionale Dietisti**

propria responsabilità, le procedure idonee a garantire la salvaguardia della salute propria e delle persone che accedono allo studio.

• **In ristorazione**, il dietista deve agire per la massima tutela igienico-sanitaria del vitto, con particolare riguardo ai percorsi sicuri (produzione, trasporto e distribuzione).

#### **NELL'ESPLETAMENTO DELLA PRATICA PROFESSIONALE IL DIETISTA DEVE:**

- ritenere ogni singolo paziente potenzialmente affetto da malattia trasmissibile;
- mantenere un livello di attenzione costante;
- lavarsi le mani con sapone o con gel a base alcolica o a base di cloro prima e dopo ogni singola prestazione sanitaria;
- indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI), in particolare mascherine, guanti, camici monouso e visiere;
- **nelle strutture sanitarie e negli studi professionali**: adottare sempre le norme igieniche preventive, igienizzando spesso (con prodotti a base alcolica o di cloro) tavoli, sedie, dispositivi tecnologici, bilance, stadiometri, metri e strumentazioni professionali prima e dopo ogni utilizzo;
- **nelle strutture di ristorazione**: redigere e verificare l'applicazione delle opportune procedure igienico-sanitarie riferite ai luoghi di lavoro e al personale addetto;
- **al domicilio del paziente**: verificare che paziente, caregiver e familiari siano informati e abbiano applicato le misure di igienizzazione nel momento del consulto in loco.

Poiché possono esistere differenze epidemiologiche sostanziali fra le diverse regioni o provincie autonome (zone gialle, arancioni o rosse) e anche all'interno delle singole regioni con disposizioni locali specifiche, **il riferimento per ogni dietista rimane la commissione d'albo di appartenenza.**

### **LA COMMISSIONE D'ALBO NAZIONALE DIETISTI**